



Denominazione	Diritto penale
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-14/A (ex IUS-17) Diritto penale
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Carico didattico in crediti formativi universitari	8 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	56 ore di cui 48 ore di didattica Erogativa (DE) e 8 ore di Didattica Interattiva (DI)
Docente	Prof. Massimiliano Lanzi
Risultati di apprendimento specifici	Conoscenze di base e istituzionali della parte generale del diritto penale. In particolare: conoscenza dei principi generali e costituzionali con la loro <i>ratio</i> e origine storico-politica; conoscenza del reato, sia dal punto di vista dell'analisi strutturale di esso, che da quello degli istituti fondamentali che trovano nel Codice la loro disciplina, comprese le forme in cui il reato stesso può manifestarsi; conoscenza delle conseguenze giuridiche del reato, sia con riguardo al sistema sanzionatorio che alla più generale categoria della punibilità, la quale ricomprende ogni vicenda relativa alla costituzione, modificazione, estinzione del precetto secondario della norma penale. Infine, verranno fornite alcune nozioni basilari della responsabilità da reato degli enti. Sullo sfondo di queste tematiche classiche, saranno evidenziati anche profili metodologici dell'interpretazione della legge penale e delle garanzie penali della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Comprensione del sistema della parte generale del diritto penale, delle sue connessioni interne e della dislocazione dei singoli istituti, della sua sintassi essenziale, in modo da poter affrontare in autonomia l'interpretazione e la ricostruzione del contenuto dei singoli istituti. Capacità di comprendere e illustrare, attraverso le nozioni teoriche acquisite, anche con riferimento alla casistica che sarà esaminata nel corso, il contenuto dei singoli istituti e le connessioni fra loro esistenti, anche collocandoli nella giusta posizione all'interno della sistematica del reato. Lo studente potrà anche iniziare ad applicare ai casi concreti le nozioni istituzionali così apprese. Inoltre potrà supportare il proprio ragionamento con un richiamo costante ai principi costituzionali. Le nozioni e il metodo acquisiti saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la professione di avvocato o di magistrato.
Programma	Introduzione al Diritto penale e alle sue linee di sviluppo storiche. Principi costituzionali: legalità, materialità e offensività, il principio di colpevolezza. La



	legge penale e la sua applicazione: interpretazione, limiti spaziali e temporali. Analisi del reato e struttura dell'illecito penale. Tipicità: soggetto attivo, condotta, evento, causalità. Antigiuridicità e singole cause di giustificazione: legittima difesa, stato di necessità, consenso dell'avente diritto, esercizio di un diritto, adempimento di un dovere, uso legittimo delle armi. La colpevolezza: dolo ed errore, colpa, preterintenzione e responsabilità oggettiva, errore sul precetto, imputabilità, esimenti. Le forme di manifestazione del reato: circostanze, tentativo, concorso di persone e concorso di reati. Le pene. La punibilità del reato: categoria, cause di estinzione del reato e delle pene. Le misure di sicurezza. I tratti essenziali della responsabilità da reato degli enti.
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento, da 8 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore ciascuna, in base al calendario accademico, per un totale di 48 ore di didattica erogativa (DE). La didattica interattiva (DI) verrà erogata con l'organizzazione di n. 4 esercitazioni da 2 ore ciascuna, in cui verranno analizzati, con la partecipazione attiva degli studenti, recenti e importanti casi giurisprudenziali inerenti agli argomenti indicati nel programma del corso. Le lezioni di Didattica interattiva (DI) saranno tenute dal titolare dell'insegnamento, prof. Massimiliano Lanzi.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale nelle sessioni previamente fissate dal Consiglio di Facoltà e verterà sul programma con riferimento, in particolare, ai testi utilizzati o indicati. L'esame, in linea generale, dovrà verificare il raggiungimento di un sufficiente livello di conoscenza dei settori fondamentali di cui è costituita la parte generale del diritto penale, dai principi costituzionali, alla struttura del reato e alla punibilità. I criteri di valutazione si basano sulla capacità di inquadramento sistematico dell'argomento richiesto, della sua corretta collocazione nel codice penale nonché sulla conoscenza delle sue caratteristiche principali; sulla capacità di collegamento con altri istituti; sul livello qualitativo della esposizione, anche dal punto di vista della proprietà di linguaggio e della chiarezza; sulla capacità di inquadrare correttamente elementari casi pratici; sulla capacità di fornire risposte non in modo mnemonico ma in base ad un ragionamento personale, applicando una metodologia giuridicamente corretta. Verranno poste al candidato almeno due domande.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi. Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti. In linea generale il voto finale verrà assegnato attribuendo a tutte le domande il medesimo valore proporzionale, quindi sulla base della media dei valori assegnati a ciascuna domanda, ma tenendo conto di eventuali risposte erranee che possono incidere negativamente su tale media, o di eventuali elementi di valutazione positiva che possono incidere in senso favorevole.
Propedeuticità	Diritto costituzionale
Materiale didattico	Il manuale consigliato per la preparazione dell'esame è:



utilizzato e materiale didattico consigliato	A. Cadoppi – P. Veneziani, Elementi di Diritto penale – parte generale, 9° edizione, CEDAM, 2023 (l'intero manuale, con eccezione dell'ultimo capitolo, «le conseguenze civili del reato»). In alternativa, gli studenti potranno studiare gli argomenti indicati nel programma su: A. Lanzi (a cura di), Diritto penale come sistema, Pacini giuridica, 2022. Gli studenti inoltre devono consultare costantemente <u>un codice penale aggiornato</u>. Agli studenti frequentanti potranno essere consegnati dei materiali relativi a specifici argomenti, ad integrazione, o anche in sostituzione, di singole parti del manuale consigliato.
---	--